

<<Gesù vi chiama, ora, ai piedi della Sua croce...”se sapeste una miliardesima parte “>>

Messaggio del 31.03.1999

”Creature mie, quanto vorrei trovare le parole più adatte e convincenti, perchè entri nel cuore di ognuno di voi il fermo convincimento che il Signore vi ama, vi ama di un amore eterno, indissolubile, inalterabile.

Se riuscite a comprendere appieno la grandezza di questo amore, non desiderereste altro che partecipare alla Croce di Cristo, e le vostre sofferenze di oggi vi sembrerebbero talmente leggere, da chiederne voi altre, con insistenza..., altre che vi costino più sacrifici e afflizioni.

Non dovete essere recalcitranti, davanti a un confessionale... è importante che le vostre anime siano trasparenti, pure, immacolate... e il Signore, invero, sapeste quanto gioisce quando Gli chiedete di donarvi la Sua misericordia e il Suo perdono!

Fatevi purificare da Lui..., dimostrateGli la vostra più completa disponibilità a fare il Suo volere..., rivelateGli il vostro, profondo desiderio di entrare nella Sua gloria eterna.

Non cercate, creature mie, continue prove e continue conferme nella Fede: non vi è concesso di comprendere e di vedere e di sapere... più di tanto.

Se vedeste, comprendeste e sapeste... una «miliardesima parte»... della “Verità”, voi non sopravvivereste a così tanta “felicità”!!!

Ora, accontentatevi di percorrere i sentieri difficili della vita terrena... accontentatevi di scalare gli alti monti che portano al Crocifisso... e lasciatevi condurre e guidare verso la Fonte dell’Amore, dall’Amore stesso.

Sostenete con gioia il peso delle prove umane... e la vostra fede ne verrà vivificata, e fortificata, e voi vi sentirete sempre più illuminati dallo Spirito di Dio Gesù vi chiama, ora, ai piedi della Sua Croce: Lui ha le braccia spalancate, e prima di spirare, desidera abbracciare l’universo intero.

Ed è lì, dove c’è la sublimazione della Sua sofferenza..., è lì che Lui vi chiede di imparare ad amare, d’imparare a correggervi, d’imparare a seguire il Suo esempio, a fare della vostra vita un dono per Lui e per il prossimo sofferente e povero, che Lui ama tanto.

Chi accetterà questo Suo invito, sentirà un peso insopportabile sulle sue spalle... addirittura, a volte, si sentirà schiacciato da un peso così «disumano», ma, chi sarà con Me, scoprirà che, a vegliare Gesù morente, ci sarò sempre e per sempre anch’IO, per legare indissolubilmente al Mio Cuore le anime pietose, accorse a dire «grazie Signore! Grazie di essere morto per me!»

Ed è così che Gesù, dopo aver detto, sconsolato, a Israele: «Tutto il giorno ho teso le mani verso un popolo disubbidiente e contraddicente» (Romani 10, ...2) potrà, invece, dire: «Il Mio abbraccio ha avvicinato al Mio Cuore anime fedeli e obbedienti alla volontà di Dio.»

*IO sono Maria, la Vergine Immacolata...
sempre vi sono accanto con la Mia tenerezza e la Mia protezione.”*